AGRICOLTURA, Dal 2019 ritorna clausola di salvaguardia: dazi sul riso importato da Cambogia e Myanmar

Date : 7 Novembre 2018

La *Commissione europea*,al termine di un ’inchiesta, ha riconosciuto il **danno verso i produttori di riso italiani** a causa delle importazioni dai *Paesi meno avanzati* (Pma) ed ha deciso di applicare la **clausola di salvaguardia a tutela della filiera risicola europea**, che sarà adottata dal 2019. Consiste nell’applicare alle importazioni da quei paesi i **dazi per un periodo di tre anni**, pari a 175 euro a tonnellata per il primo anno e, in misura ridotta, per il secondo e terzo anno.

"Una notizia positiva per tutta la risicoltura italiana e anche per quella isolana, specie oristanese - hanno commentato il presidente ed il vice direttore di Coldiretti Oristano, **Giovanni Murru** ed **Emanuele Spanò** - *E’ una decisione che può ridare fiato alle nostre produzioni di qualità che rispettano rigide procedure a tutela della salute dei consumatori. I risicoltori oristanesi possono riconquistare un mercato alterato e svilito dalle importazioni di riso asiatico, con i prezzi all’origine crollati ad un livello da non coprire i costi di produzione. Attendiamo la revoca dal 2019 delle esenzioni daziarie, con la decisione formale assunta dagli Stati membri nell’ambito del Comitato del sistema delle preferenze generalizzate con l’auspicio che i presupposti tecnico-giuridici consentano di fissare il dazio a 175 €/ton per tutti i tre anni".*

"Le concessioni a Cambogia e Myanmar (ex Birmania, ndr) *hanno fatto crollare le coltivazioni di alcune varietà di riso e, indirettamente, abbattuto i prezzi*– hanno concluso i due dirigenti **Coldiretti** – *Ci attendiamo ora che la decisione porti ad una ripresa nel mercato dei risoni dopo anni di autentica carestia e anche nell’Oristanese l’oro bianco riprenda la giusta remunerazione economica". (red)*

(admaioramedia.it)